

*La speranza è che questa emergenza possa generare una nuova cultura, più pragmatica e di buon senso. E' questo il momento in cui la rete e il digitale stanno tenendo in vita le relazioni, i processi, i contenuti; il momento in cui la circolazione della cultura letteraria, scientifica, cinematografica, musicale, tecnica è pesantemente appoggiata alle nuove fibre connettive delle nostre città; il momento in cui, incredibile dictu, lo smartphone ha preso decisamente il sopravvento sul libro di testo come strumento privilegiato di condivisione di contenuti. Ecco, l'auspicio è uscire da questa congiuntura più uomini del XXI secolo e meno uomini del XX, non per paura ma per reazione alla paura, consapevoli della nostra modernità. (Gabriele Benassi).*

Oggetto: La DaD: la scuola entra a casa - riflessioni e indicazioni operative per la gestione della didattica a distanza (DaD).

Carissime e carissimi,

mi scuso con voi se la lettura di questa lettera dovesse richiedere un po' del vostro tempo, ma ho ritenuto di scriverla adesso, dopo aver raccolto le indicazioni dei vari gruppi di lavoro (staff dirigenza, team innovazione, funzioni strumentali) e i feedback, sempre più numerosi e pressanti di studenti, studentesse e famiglie.

In questi giorni l'Animatore digitale, il Team digitale, e i Tecnici di laboratorio, con la collaborazione del DSGA e degli Amministrativi, hanno completato l'implementazione della piattaforma Classroom garantendo il necessario supporto tecnico e didattico a docenti e studenti nella costruzione, a tempo di record, di un nuovo contesto di insegnamento-apprendimento.

Colgo l'occasione per ringraziarli di cuore a nome di tutta la comunità scolastica.

E ringrazio anche voi docenti per l'impegno grande, immediato, appassionato profuso fino a questo momento per l'attivazione della Didattica a Distanza e per l'insostituibile attività di supporto psicologico fatta finora a favore dei vostri studenti e delle vostre studentesse.

Per l'ennesima volta ho buoni motivi per essere davvero orgoglioso di essere il Dirigente di una comunità così incredibilmente professionale, disponibile e resiliente.

Vi invio questo report frutto dell'incontro del 24 marzo 2020 con le Funzioni strumentali e lo Staff della dirigenza che ha inteso fare il punto della situazione sulla Didattica a Distanza (d'ora in poi DaD) del nostro Istituto, analizzando criticità e opportunità, anche alla luce della Nota del Capo Dipartimento-MI Bruschi (nota 388. 17-03-2020), già oggetto della Circolare n. 145, alla quale è stata allegata.

La DaD sta attivando le risorse dell'intera comunità scolastica, in un'ottica di spirito di servizio per assicurare il diritto costituzionale all'istruzione. Nella situazione che viviamo, il nostro compito formativo si rafforza: siamo tutti a casa, ma tutti a scuola per mantenere viva la nostra "comunità", il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento e di demotivazione dei ragazzi, specie per i più fragili.

La disparità di accesso alla tecnologia accentua le disuguaglianze di opportunità, mentre la chiusura delle scuole esaspera le condizioni di disagio sociale, di dispersione scolastica in quei contesti in cui la scuola è presidio di legalità e di coesione sociale.

È essenziale perciò che ogni studente sia coinvolto, oltre alle attività didattiche da voi proposte, in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...), ma guidati da voi, i loro docenti.

Allo stesso modo è essenziale, in questo momento difficile per tutti, che i docenti diano il loro contributo nel supportare psicologicamente studenti e studentesse. Se il vostro lavoro si riduce alla mera esecuzione di "doveri" istituzionali, non solo non avrà efficacia, ma sarà destinato al fallimento.

**L'aspetto relazionale è di vitale importanza per confortare, incoraggiare, motivare studenti e studentesse chiamati a confrontarsi con una realtà imprevista che richiede resilienza e capacità di adattamento non comuni.**

Per questo motivo e per garantire un supporto anche a voi docenti, abbiamo formato un gruppo "virtuale" di supporto psicologico per studenti e docenti del quale fa parte anche il sottoscritto.

Al momento, in mancanza di indicazioni per la gestione dell'anno scolastico e dell'Esame di Stato, i ragazzi delle classi Quinte, più degli altri devono essere sollecitati alla responsabilità, all'ottemperanza dei loro doveri, ad essere propositivi, collaborativi e costruttivi.

Stiamo entrando nelle case dei nostri ragazzi in una situazione di emergenza sanitaria, che è o potrebbe essere, emergenza psicologica: niente può essere uguale a prima.

Il setting di apprendimento è cambiato radicalmente, la situazione psicologica di ognuno di noi, dei nostri studenti, delle loro famiglie è difficile, caratterizzata da paura, angoscia, smarrimento, disorientamento e da drammi personali come la perdita del lavoro, delle certezze, la lontananza dai propri cari, e non ultima per i nostri ragazzi, la reclusione forzata in un'età in cui le relazioni tra pari sono essenziali.

Abbiamo attivato la DAD non solo per ottemperare ad un nostro dovere professionale, ma anche e soprattutto per essere un punto di riferimento saldo e autorevole.

Non perdiamo l'occasione per metterci in gioco e in discussione, per rifondare una didattica inclusiva e attenta ai bisogni formativi in una situazione di emergenza complessiva.

Come indicato dai documenti normativi, la DaD **non può consistere in una mera assegnazione di compiti**, ma deve prevedere interazione e accompagnamento fra docente e discente, soprattutto mentre si ipotizza un prolungamento della chiusura delle scuole.

Stiamo già fornendo un'offerta importante, alternando video-lezioni sincrone a interazioni asincrone sulla piattaforma **Classroom**, ma il processo didattico attualmente è caratterizzato dalla disomogeneità della conoscenza degli strumenti a disposizione e del loro conseguente utilizzo.

Durante la video conferenza del 24 marzo 2020, con i docenti Funzione Strumentale e componenti dello Staff dirigenza sono emersi alcuni temi su cui invito tutti voi a soffermarvi, unitamente alle **criticità emerse** e alle **indicazioni operative** che ne sono scaturite per realizzare di una Didattica a Distanza sostenibile, inclusiva, efficace, ecologica.

## **1. Ruolo dei Consigli di Classe**

Si ribadisce l'importanza di curare la qualità della comunicazione tra i docenti del cdc e l'ascolto attivo e di instaurare nuove forme di condivisione dell'azione didattica che la pratica digitale comporta, non solo dal punto di vista tecnico ma dal punto di vista della gestione concreta della collegialità. L'istituzione di una "classe virtuale" corrispondente alla classe reale (quella a cui, nell'alternanza delle ore di lezione, ciascun docente fa riferimento), necessita di un incremento di comunicazione efficace fra i docenti: ciascuno dovrà condividere con l'altro docente tempi e spazi di

intervento, a meno che non vogliamo pensare alla classe virtuale come ad un luogo in cui vengono postati contenuti, assegnati argomenti di studio ed esercizi di verifica. Tutto ciò ha bisogno di una negoziazione dell'azione didattica di ciascun docente, una maggiore trasparenza e una maggiore visibilità dell'attività individuale e, il riconoscimento dell'interdisciplinarietà e di un lavoro contraddistinto da organicità, da una visione olistica.

Ciascun docente vede operativamente come lavora l'altro e quindi, riconosce meglio anche cosa hanno in comune le discipline. Tutto ciò ha una positiva ricaduta sullo sviluppo professionale di docenti, individualmente e come gruppo all'interno della stessa scuola.

Si raccomanda il continuo confronto e raccordo tra i docenti del Consiglio di classe: i docenti sono tenuti a rispettare il proprio orario di lezione in modo da non invadere gli spazi degli altri colleghi, non accavallare e/o appesantire gli interventi didattici proposti e non rischiare che gli studenti si demotivino.

**Le video- lezioni vanno programmate di mattina, preferibilmente nella fascia oraria 8,30-13,00,** per non compromettere il lavoro individuale dei ragazzi al pomeriggio.

Per non creare sovraccarichi di lavoro e di impegni, si organizzino non più di due video lezioni alla settimana per disciplina.

Sono stati segnalati tuttavia casi in cui è oggettivamente impossibile fare le video lezioni la mattina (utilizzo in famiglia dello stesso device da parte di più persone ad esempio); in questi casi le video lezioni possono essere programmate in fasce orario pomeridiane.

In ogni caso le attività di qualunque tipo (video lezioni, caricamento di materiale o di compiti) **devono cessare alle ore 18,00.**

Si è evidenziato che in molti Consigli questo raccordo tarda ad attivarsi: si ribadisce ancora una volta **il dovere della collegialità** delle scelte.

Si ricorda, infine, che i docenti sono tenuti a fornire agli studenti e alle famiglie un'indicazione precisa della programmazione dei propri interventi (che potrebbero non essere tutti quelli previsti nella "normale" settimana di lezione).

**I Consigli di Classe** sono inoltre chiamati, come ricorda la Nota del Capo Dipartimento-MI Bruschi (nota 388. 17-03-2020), **a rivedere la programmazione ed i patti formativi delle singole discipline** adattandoli alla situazione che si è venuta a creare e alle modalità tipiche ed insite nella DaD.

Da questo punto di vista la piattaforma G-suite, di cui **Classroom** fa parte, offre la possibilità, mediante l'App "Meet", di organizzare dei Consigli di Classe in video collegamento.

Invito pertanto i coordinatori a procedere in tal senso dando la piena disponibilità a partecipare nel caso si ritenga necessario ed utile.

Il consiglio di classe, come ricorda la nota ministeriale, resta competente nel ratificare le attività svolte e nel compiere un bilancio di verifica.

Al termine del percorso, come si legge sempre nella nota del Ministero, il Consiglio procederà ad una riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza.

Sarà, dunque, il momento collegiale quello deputato alla valutazione di quanto svolto dai nostri alunni nell'ambito della didattica a distanza, fermo restando quanto detto sopra in merito ai compiti di ciascun docente.

## **2. TRACCIABILITA' DEI PERCORSI FORMATIVI**

Per la tutela di tutti si raccomanda di utilizzare, oltre al Registro Elettronico, **esclusivamente** la Piattaforma **Classroom**, attivata per la DAD e per le classi virtuali e di abbandonare altre piattaforme che non hanno le caratteristiche di sicurezza che **Classroom** assicura.

Si rileva che alcuni non si sono registrati alla Piattaforma: nell'ottica della collaborazione, i coordinatori sono invitati a raccogliere le opportune indicazioni dei docenti del CdC e ad inviare, utilizzando la scheda di monitoraggio **entro venerdì 27 marzo**, l'elenco degli studenti "silenti" alla Segreteria che invierà un sollecito alle Famiglie.

Allo stesso modo risultano incomprensibilmente "silenti" alcuni docenti.

Nel loro caso spero sia legato a problemi tecnici e non ad altre ragioni non condivisibili.

**DIARIO DI BORDO:** La sospensione della didattica in presenza non consente, a livello giuridico, di registrare sul Registro Elettronico le assenze o di apporre la propria firma: il monte ore ovviamente non può essere rispettato e tutto sarebbe "falsato". Si ritiene utile a questo proposito tenere un Diario di bordo dove annotare le presenze/assenze degli studenti.

Tenuti nella debita considerazione eventuali problemi legati alla mancanza o cattivo funzionamento di devices o di connessione ad internet, la didattica a distanza prevede l'interazione tra docenti e studenti. Pertanto **il non partecipare** alle video lezioni pur avendone la possibilità o **il non restituire** i compiti e le esercitazioni assegnate avranno, anche in sede di valutazione formativa, e, successivamente in quella sommativa, una connotazione negativa.

Il Diario di bordo è un ottimo strumento anche per annotare le impressioni, le emozioni di questa esperienza umana e professionale. Il suo utilizzo è lasciato alla discrezionalità di ciascun docente che spero venga esercitata dopo averne valutato con serenità la sua reale e concreta utilità.

Si suggerisce di invitare anche gli studenti a tenerlo per annotare le proprie emozioni, le proprie paure, le proprie speranze e di essere da supporto "psicologico" agli studenti attraverso il dialogo empatico e l'ascolto attivo.

### **3 – La "DADIQUETTE" (Etiquette della DaD)**

#### **SOVRACCARICO DI CONNESSIONI...**

#### **INVASIONE DEGLI SPAZI....**

#### **IPER ATTIVISMO...**

#### **FURORE VALUTATIVO...**

### **STOP ALLO STRESS!!!**

Si sono evidenziate situazioni di iper-attivismo di alcuni docenti e di poco rispetto degli spazi e dei tempi altrui con inevitabili ricadute sulla giornata degli studenti esposti ad un carico di lavoro eccessivo, sia al mattino sia al pomeriggio.

La DAD non è una corsa a chi dà più compiti o più attività o a chi si collega di più.....!

**Alcuni docenti stanno lavorando tantissimo, troppo!**

Dosiamo gli interventi

*"Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio" (nota n. 388 Bruschi).*

E' invece importantissimo mantenere la dimensione del gruppo-classe a cui vanno rivolti gli interventi, con particolare riferimento **alla dimensione inclusiva** che va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con diverse abilità e con bisogni educativi speciali.

In una apposita comunicazione a loro destinata si sono proposte, a studenti e studentesse, alcune semplici regole definite come “**DADIQUETTE**”:

- 1) prendila sul serio: la didattica a distanza è un'opportunità per lavorare in gruppo anche da remoto, una competenza che ti sarà utile in futuro.
- 2) renditi presentabile: la tua stanza è l'aula.
- 3) sii puntuale: rispetta le regole che osservi a scuola.
- 4) accendi la webcam: la tua presenza è importante!
- 5) silenzia il microfono: usa la chat per comunicare.
- 6) partecipa: aspetta il tuo turno, riattiva il microfono se autorizzato dal docente.
- 7) rispetta la privacy: è severamente vietato diffondere foto o registrazioni delle lezioni on line.
- 8) non condividere con estranei gli inviti e/o i link delle video lezioni, non invitare e non consentire l'accesso ad estranei.

Il rispetto delle condizioni 7) e 8) è resa obbligatoria dal regolamento apposito ed eventuali infrazioni saranno prontamente segnalate alla Polizia Postale.

#### **4. LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A DISTANZA.**

##### **L'ansia di accumulare valutazioni non è costruttiva.**

È invece utile recuperare il ruolo della **valutazione formativa** e praticarla con frequenza e regolarità, tenendone nota.

Tra un adempimento e l'altro e, al solo fine di esservi d'aiuto, ho avuto modo di approfondire la questione e ho trovato interessante la riflessione di una vostra collega, la professoressa Alessandra Rucci, che voglio condividere con voi, in previsione del momento in cui dovremo affrontare il nodo della valutazione sommativa:

*“ In aula con un solo sguardo il docente riesce a cogliere una molteplicità di segnali dalla comunicazione non verbale, mentre è assai più difficile captare la reazione dello studente durante una spiegazione o un'esercitazione in videoconferenza o durante lo svolgimento di una consegna, specie se non vi è un riscontro successivo che permetta di avere il polso della situazione. Durante l'attività sincrona on line, in special modo se agli studenti è richiesto di spegnere la webcam per agevolare la connessione, il rischio di distrazioni è particolarmente elevato e va dalla possibilità di allontanarsi dalla stanza a quello di navigare sul web o video-giocare o chattare o impegnarsi in altre attività.*

**La valutazione formativa non pone particolari problemi, si può agilmente condurre attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali, attraverso la frequente richiesta di feed-back durante le attività sincrone di video-lezione e anche con l'apertura di forum o chat nel momento immediatamente successivo alla lezione o in tempo reale.**

*Se le regole di organizzazione dell'attività sono chiare in partenza, lo studente saprà di poter essere interpellato dal docente e saprà anche che la qualità dei suoi interventi in chat o in forum sarà considerata un indicatore del suo grado di attenzione”.*

*“È evidente che, mancando la compresenza nello spazio fisico, lo studente non è più sotto il controllo del docente e potrebbe avvalersi di una serie di ausili e supporti con il rischio di falsare la prestazione.*

*Ciò implica da un lato la necessità di far leva sulla responsabilizzazione degli studenti (si potrebbe pensare anche alla stesura condivisa di un codice d'onore), dall'altro di ripensare profondamente l'azione della verifica.*

*Il primo elemento da tenere in considerazione è che molti dei riferimenti validi nell'attività didattica in presenza saltano.*

*Come svolgere le prove, quante svolgerne, come adattare le prove consuete ad un contesto totalmente differente, come fare a destreggiarsi con il digitale e con lo spettro del “copia-incolla”. Proviamo a pensare alla nuova condizione che stiamo affrontando come ad un'opportunità e cerchiamo di vedere il positivo che schiude.”*

(Alessandra RUCCI, VERIFICHE E VALUTAZIONE in tempo di sospensione delle attività didattiche, Intervento completo su <http://www.scuola7.it/?page=2>

## **LA VALUTAZIONE delle attività della DAD**

### **Cosa sottolinea la nota 388 Bruschi del 17 marzo 2020**

*“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, **rientrano nella competenza di ciascun insegnante** e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. **La riflessione sul processo formativo** compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza **sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe**”.*

Nella Nota Bruschi si sottolinea:

- il dovere della valutazione del docente
- il diritto alla valutazione dello studente
- il ruolo della valutazione come valorizzazione in un'ottica di personalizzazione.
- il ruolo del Consiglio di classe.

### **I docenti**

Il singolo docente valuta gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, il docente:

- in relazione all'attività svolta, informa tempestivamente l'alunno su cosa ha sbagliato e perché;
- valorizza cosa l'alunno sa fare, ossia le sue competenze;
- rimanda, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in relazione a ciò che va migliorato.

In questo momento, pur nella necessità di avere una qualche forma concreta di valutazione, anche per incentivare gli studenti allo studio, **non appare utile** attribuire particolare importanza alla scala numerica, attribuendo un voto numerico, soprattutto se negativo, alle prove di verifica, ma avere un **feedback delle attività proposte**, annotare i risultati e comunicarli agli studenti, e sostenerli attraverso un **rinforzo positivo**.

### **Il Consiglio di Classe**

Il Consiglio di classe, come già detto, resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica. In attesa di conoscere le decisioni del governo per il dopo 3 Aprile p.v., il Consiglio di classe, e successivamente il Collegio dei Docenti, dovrà confrontarsi e proporre criteri di valutazione collegiali adatti per questa fase, considerando che il setting di insegnamento apprendimento non è più lo stesso.

## **LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A DISTANZA DEGLI STUDENTI CON BES E DSA.**

Occorre dedicare, nella progettazione/realizzazione/valutazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni con diverse abilità e /o in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e ai rispettivi piani didattici personalizzati. Così come raccomanda anche la nota Bruschi.

## **NECESSITA' DI UNA RUBRICA DI VALUTAZIONE**

In questa fase così delicata sarebbe opportuno individuare una rubrica di valutazione che registri, oltre che il raggiungimento di apprendimenti disciplinari, anche le competenze trasversali, e competenze di cittadinanza che i ragazzi mettono in campo nel loro percorso formativo, in questo momento drammatico. Invito tutti i docenti a proporre e a confrontarsi su questo tema.

## **5) LA FORMAZIONE IN SERVIZIO E L'AUTO-AGGIORNAMENTO**

La necessità di organizzare forme didattiche diverse può costituire una occasione di sviluppo professionale e quindi, accanto e insieme alla didattica per gli alunni, questa situazione costringe tutti ad un ripensamento della propria professionalità, a significativi momenti di formazione in servizio e auto-aggiornamento, a forme di ricerca-azione condivise che vanno assolutamente incentivate e sostenute dal Dirigente scolastico.

La necessità di usare la tecnologia, ha comportato e comporterà uno scambio di pratiche ed esperienze: i docenti con maggiori competenze hanno dato una mano ai colleghi meno esperti e questo scambio continuo non potrà che fare bene a tutti.

La DAD costituisce un formidabile strumento di apprendimento che **non sostituisce** in alcun modo la relazione educativa in presenza, ma **può integrarla** efficacemente.

Una volta sperimentata nella congiuntura presente, potrà essere implementata e messa a sistema per il futuro e andare ad arricchire permanentemente la nostra offerta formativa.

Nel ringraziarvi ancora per tutto quello che state facendo, rivolgo a voi e ai vostri familiari un caloroso ed affettuoso "abbraccio" virtuale e l'augurio che questa esperienza sia occasione, per tutti noi, di crescita umana e professionale.

#tuttoandrabene

Il Dirigente Scolastico

Dott. Concetto Veneziano